



FEDERTURISMO  
CONFINDUSTRIA

## I Fondi europei a gestione diretta per il turismo

Numero 2/2014



A cura di:



Società di consulenza e formazione per il turismo e lo sviluppo territoriale

**Autore:** Silvia Barbone, esperta in programmazione e progettazione turistica, in politiche e finanziamenti europei, e creatrice della metodologia PM4SD® (Project Management for Sustainable Development)

## SOMMARIO

<b>Introduzione</b> .....	<b>2</b>
<b>Il contesto</b> .....	<b>3</b>
Chi eroga e gestisce i finanziamenti diretti .....	3
Le tipologie di finanziamento: sovvenzioni, gare d'appalto .....	4
<b>Le opportunità per il turismo nella nuova programmazione 2014-2020</b> .....	<b>5</b>
<b>IL PROGRAMMA COSME</b> .....	<b>6</b>
I finanziamenti dedicati al turismo all'interno del programma COSME .....	8
Le call for proposals aperte del programma COSME .....	9
CALL N. 1: COS-WP2014-3-15-03 "Diversificare l'offerta turistica europea" .....	9
CALL N. 2 127-G-ENT-PPA-14-7722: "Prodotti transnazionali di turismo culturale e industriale e turismo accessibile" .....	11
CALL N. 3: COS-WP2014-3-15.02 "Diversificare l'offerta turistica attraverso sinergie tra turismo, lusso e industria creativa" .....	13
<b>IL PROGRAMMA HORIZON: IL PROGRAMMA QUADRO EUROPEO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (2014 - 2020)</b> .....	<b>16</b>
HORIZON 2020 PER IL TURISMO .....	17
1. Lo Strumento PMI nel secondo pilastro "Industrial Leadership" di Horizon	18
2. Challenge 6 del terzo pilastro "Societal Challenges" .....	18
3. Heritage Plus Joint Call .....	19
<b>ERASMUS+</b> .....	<b>20</b>
<b>LIFE</b> .....	<b>24</b>
<b>EUROPA CREATIVA</b> .....	<b>26</b>
<b>ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI</b> .....	<b>28</b>
Come si diventa "beneficiari" di un finanziamento europeo .....	29
Dove reperire le informazioni.....	30
Conclusioni .....	30

## Introduzione

*Il dossier “Finanziamenti europei a gestione diretta per il turismo” nasce con l’obiettivo di far avvicinare le imprese turistiche ai “fondi diretti” europei come opportunità di crescita, sviluppo ed internazionalizzazione. Vuole essere uno strumento agevole per capire il meccanismo di funzionamento di quei fondi che vengono gestiti direttamente dall’Europa, attraverso le Direzioni generali della Commissione europea e le Agenzie esecutive, a favore dei beneficiari finali: imprese, centri di ricerca, enti locali, associazioni, ecc.*

*Il fondo diretto si distingue per la sua relazione diretta Unione europea-beneficiario finale (impresa, ente locale, ricercatore, centro di ricerca, associazione, ecc.), e viene riconosciuto spesso come un’opportunità proprio per questa relazione; non c’è il filtro degli enti intermediari che a livello nazionale e periferico (Ministeri, Regioni) molto spesso hanno bloccato le opportunità offerte dai fondi strutturali.*

*Il fondo diretto sembra dare nuovo respiro a tutti quei soggetti che hanno visto spesso una gestione dei fondi strutturali poco efficiente poiché priva di una pianificazione strutturata, senza procedure lineari, senza una tempistica chiara. L’Europa presenta sicuramente uno scenario più chiaro nella gestione dei fondi: procedure e criteri di valutazione chiari, flussi finanziari gestiti con metodo, tempistiche rispettate; ma dobbiamo tener presente da subito alcune caratteristiche:*

- *I progetti devono essere strutturati con obiettivi europei a supporto della policy europea*
- *La dotazione finanziaria complessiva dei fondi diretti è inferiore rispetto ai fondi indiretti*
- *I progetti devono essere transnazionali*
- *Le azioni finanziabili non sono di tipo infrastrutturale*
- *I progetti devono essere sostenibili*
- *I progetti devono essere innovativi*
- *I progetti sono cofinanziati*

*Se i fondi strutturali hanno come obiettivo quello di contribuire alla riduzione del divario esistente tra i paesi membri e supportare il loro sviluppo economico e sociale (attraverso il finanziamento delle infrastrutture, degli aiuti alle imprese, ecc.); i fondi europei diretti, invece, hanno l’obiettivo di supportare la definizione e l’implementazione di politiche europee in settori strategici, quali, a titolo d’esempio, la ricerca e l’innovazione tecnologica, l’energia, l’ambiente, l’imprenditorialità, la formazione.*

*Partiremo dunque con un inquadramento delle caratteristiche principali dei fondi, per poi analizzare i principali programmi di finanziamento 2014-2020 e completeremo questa pubblicazione con degli allegati tecnici per supportare le imprese ad avviare il loro percorso della progettazione europea.*

## Il contesto

### Chi eroga e gestisce i finanziamenti diretti

I fondi a gestione diretta sono programmati ed erogati da parte della Commissione europea attraverso le Direzioni generali e le Agenzie esecutive.

La Direzione generale in cui ricade direttamente il turismo è la Direzione Imprese e Industria, che offre alle organizzazioni l'occasione di ricevere sovvenzioni tramite gli inviti a presentare proposte (call for proposal). La gestione diretta dei finanziamenti programmati per il turismo ricadono nell'ambito del programma COSME (Programma per la competitività delle imprese e delle PMI), la cui gestione è affidata all' Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME).

Essendo il turismo un settore trasversale, le opportunità di finanziamento possono essere individuate anche in programmi trasversali dedicati alla formazione, alla ricerca, all'energia, all'ambiente, all'agricoltura, ecc.

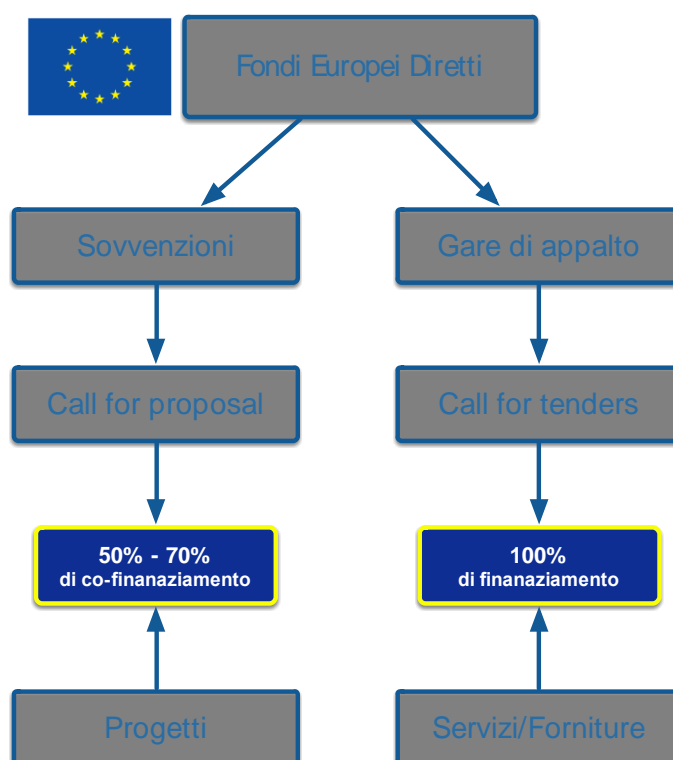
Nella tabella a seguire viene illustrata una mappatura delle Direzioni Generali della Commissione Europea che gestiscono finanziamenti che possono essere utilizzati a supporto della crescita del turismo in Europa.

Direzione Generale	Programma di Finanziamento	Agenzia Esecutiva
<a href="#">Imprese e industria (ENTR)</a>	<a href="#">COSME</a> (Programma Europeo per la Competitività delle Piccole e Medie Imprese)	<a href="#">Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME)</a>
<a href="#">Affari marittimi e pesca (MARE)</a>	<a href="#">Il Fondo Europeo per la Pesca e Fondi dedicati alla cooperazione marittima</a>	Direttamente gestiti dalla Direzione Generale MARE
<a href="#">Agricoltura e sviluppo rurale (AGRI)</a>	<a href="#">Information measures relating to the Common Agricultural Policy</a>	Direttamente gestito dalla Direzione Generale AGRI
Allargamento (ELARG)	<a href="#">Strumento di assistenza preadesione - IPA II 2014-2020</a>	Direttamente gestito dalla Direzione Generale ELARG
<a href="#">Ambiente (ENV)</a>	<a href="#">Life Ambiente</a>	<a href="#">Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME)</a>
<a href="#">Azione per il clima (CLIMA)</a>	<a href="#">Life Azione per il clima</a>	<a href="#">Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME)</a>
<a href="#">Sviluppo e Cooperazione EuropeAid</a>	Diverse opportunità nel settore turistico da realizzare in paesi in via di sviluppo.	Direttamente gestito da <i>EuropeAid</i> attraverso il Sistema online <a href="#">PADOR</a>
<a href="#">Istruzione e cultura (EAC)</a>	<a href="#">Creative Europe</a> <a href="#">Erasmus+</a>	<a href="#">Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, EACEA</a>
<a href="#">Ricerca e innovazione (RTD)</a>	<a href="#">HORIZON 2020</a>	<a href="#">Research Executive Agency (REA)</a>

La tabella vuole rappresentare una prima fotografia per far avvicinare concretamente le imprese turistiche alle istituzioni europee e alle opportunità di finanziamento. Quando parliamo di finanziamenti europei, parliamo infatti di specifiche Direzioni generali che definiscono la policy e programmano gli interventi, di programmi con obiettivi pluriennali, di Agenzie esecutive che rappresentano il braccio tecnico-operativo nella gestione dei finanziamenti.

### Le tipologie di finanziamento: sovvenzioni, gare d'appalto

I fondi a gestione diretta seguono due procedure di aggiudicazione distinte: sovvenzioni e gare d'appalto.



Le **sovvenzioni a fondo perduto** (*grants*), sono un contributo finanziario direttamente erogato dalla Commissione europea per sostenere un'iniziativa o un progetto su temi specifici di natura non commerciale, al fine di coprire i costi ammissibili direttamente sostenuti dai beneficiari. Le sovvenzioni sono a carattere tematico (es: ricerca, ambiente, imprese, ecc.) e sono assegnate a progetti europei le cui candidature sono presentate a seguito d'inviti a presentare proposte (call for proposals), pubblicati periodicamente nell'ambito dei Programmi tematici pluriennali dell'UE. La sovvenzione copre una percentuale dei costi ammissibili di ciascun progetto che varia mediamente tra il 50% e l'80%. Il cofinanziamento deve essere integrato quindi da risorse proprie da parte dei beneficiari.

Esempi di progetti finanziati attraverso le sovvenzioni sono:

**EcoDots - Europe Green Travel.** Il progetto finanziato ad Aprile 2014 prevede la creazione di una piattaforma europea per promuovere e connettere gli operatori ecosostenibili. Il consorzio è composto da 8 partner, la durata del progetto è di 18

mesi ed il budget complessivo è di 330.689 Euro, di cui 248.016 finanziati dalla Commissione europea.

Le **gare d'appalto** (*contracts*) sono finalizzate all'acquisto di beni, servizi o opere da parte della Commissione europea, sono speciali procedure volte a generare offerte competitive da diverse aziende che cercano di ottenere appalti. I fondi sono erogati nell'ambito di bandi di gara (call for tenders) pubblicati periodicamente e coprono il 100% del valore del servizio, fornitura o lavoro prestato comprensivo dell'utile d'impresa. Se si è interessati alla partecipazione delle "gare di appalto", è possibile reperire tutte le informazioni e monitorare tutte le opportunità, accedendo al sito TED (Tenders Electronic Daily), la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.

Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali offerte attraverso appalti pubblici erogati non solo dalle istituzioni europee ma anche dalle organizzazioni dei paesi membri. Il sito viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1500 avvisi di appalti pubblici. E' possibile visualizzare, cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue. Le gare di appalto rappresentano un'opportunità di mercato a livello europeo. In questa pubblicazione ci soffermiamo sulle sovvenzioni che sono lo strumento per realizzare progetti europei.

### Le opportunità per il turismo nella nuova programmazione 2014-2020

I principali programmi di finanziamento a favore delle imprese del settore turistico per il prossimo periodo di programmazione 2014-2020 sono:

<b>COSME</b>	Programma per la competitività rivolto alle PMI che ha come obiettivi: agevolare l'accesso ai finanziamenti per le PMI, sostenere la creazione di un ambiente favorevole alla creazione di nuove imprese e alla crescita, aumentare la sostenibilità e aiutare l'internazionalizzazione. Tale programma comprende anche interventi specifici nel settore del turismo.
<b>Horizon 2020</b>	Programma per la ricerca e innovazione che prevede misure per sostenere il settore del turismo, attraverso applicazioni e soluzioni innovative per servizi turistici in settori quali ICT, trasporto sostenibile etc.
<b>Erasmus+</b>	Finanzia progetti di formazione e di mobilità, anche nel campo dello sport.
<b>Erasmus per giovani imprenditori</b>	E' un programma di scambio transfrontaliero tra aspiranti o nuovi imprenditori e imprenditori già affermati che gestiscono piccole o medie imprese.
<b>Life</b>	Attraverso il programma LIFE è possibile strutturare proposte per il turismo ecosostenibile, progetti legati all'ambiente, la biodiversità ed il cambiamento climatico.
<b>Europa Creativa</b>	Finanzia progetti nell'ambito culturale e dell'audiovisivo.

## IL PROGRAMMA COSME

<b>ENTI DI RIFERIMENTO</b>	DG Imprese e Industria - Commissione Europea Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)
<b>DESCRIZIONE</b>	COSME è il programma dell'Unione Europea per la competitività delle aziende e delle piccole e medie imprese (PMI) in azione dal 2014 al 2020 con un budget pianificato di 2.3 miliardi di euro. Con COSME si vuole realizzare la priorità di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. COSME rafforzerà la competitività e la sostenibilità delle aziende europee, incoraggiando la cultura imprenditoriale e promuovendo la creazione e la crescita delle piccole e medie imprese.
<b>OBIETTIVI</b>	<p><b>Obiettivo 1:</b> Accesso ai finanziamenti - <i>Migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI</i></p> <p><b>Obiettivo 2:</b> Accesso ai mercati - <i>Migliorare l'accesso ai mercati, in particolare all'interno dell'Unione Europea, ma anche a livello globale</i></p> <p><b>Obiettivo 3:</b> Condizioni quadro - <i>Migliorare le condizioni generali per la competitività e la sostenibilità delle imprese europee, soprattutto delle PMI, incluse quelle del settore turistico</i></p> <p><b>Obiettivo 4:</b> Imprenditorialità - <i>Promuovere l'imprenditorialità e la cultura imprenditoriale</i></p>
<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b>	Il programma è strutturato in 38 azioni previste nel 2014 con un budget di 260 milioni di euro per finanziare i quattro obiettivi di COSME. All'interno del programma COSME, nell'obiettivo 3 Framework Conditions, rientrano azioni che contribuiscono all'implementazione della Comunicazione del Turismo del 2010 "Europa, destinazione turistica mondiale numero 1" e assicurano una prosecuzione sostenibile alle iniziative già sotto COSME 2014 oltre che sotto l'EIP (Entrepreneurship and Innovation Programme).

	<p>Sono in programma per il settore turistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 6 Calls for Proposals (4 + 2 Preparatory Actions),</li> <li>• n. 6 Call for Tender e Framework Contracts (6),</li> <li>• Finanziamenti ad hoc (2).</li> </ul>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	Enti locali; Enti regionali; Imprese; Persone fisiche, Amministrazioni nazionali; Associazioni; Enti di Ricerca
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	<p>Tutti le proposte di finanziamento sono valutate sulla base di criteri di selezione specificati nelle rispettive <i>call for proposals</i>.</p> <p>Sostanzialmente i criteri di selezione rispetto al consorzio proponente sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità finanziaria, gestionale e operativa dei soggetti proponenti di realizzare le azioni proposte</li> <li>• Risorse finanziarie stabili e sufficienti ad assicurare la sostenibilità dell'iniziativa</li> <li>• Adeguate qualifiche professionali ed esperienza del gruppo di lavoro</li> <li>• I criteri di selezione rispetto al progetto che si presenta:</li> <li>• Rilevanza delle azioni proposte in linea con la policy di riferimento</li> <li>• Azioni di progetto in linea con gli obiettivi della call</li> <li>• Qualità delle azioni proposte</li> <li>• Innovatività</li> <li>• Impatto sui destinatari</li> <li>• Budget congruo</li> <li>• Sostenibilità dell'iniziativa</li> <li>• Transnazionalità</li> </ul>
<b>BUDGET COMPLESSIVO PER IL PROGRAMMA COSME</b>	Il budget complessivo per il programma COSME è di 2.3 mld di euro di cui 260.000.000 € nel 2014.
<b>SCADENZE</b>	Diverse scadenze
<b>INFORMAZIONI</b>	<p>Link: <a href="#">COSME Programme Tourism Units website</a></p> <p>Per contattare la Commissione europea scrivere a: ENTR-TOURISM-POLICY@ec.europa.eu; <a href="#">ENTR-TOURISM-AND-CULTURAL-INSTR@ec.europa.eu</a></p>



## I finanziamenti dedicati al turismo all'interno del programma COSME

Il budget complessivo per il programma COSME è di 2.3 mld di euro di cui 260.000.000 € nel 2014. La dotazione finanziaria direttamente dedicata al turismo è: di 8.697.250 € nel 2014.

I finanziamenti destinati al settore turistico sono indicati nel Work Programme 2014 sotto l'azione "COS-WP2014-3-15: Aumento della competitività e della sostenibilità del turismo europeo" (COS-WP2014-3-15: *Enhancing Europea Tourism's Competitiveness and Sustainability*).

In linea con il Trattato di Lisbona, le azioni proposte contribuiranno agli obiettivi della strategia Europa 2020 e contribuiranno all'implementazione della Comunicazione sul Turismo del 2010 "L'Europa, prima destinazione turistica mondiale".

Le azioni in programma nel settore turistico sono suddivise in:

- 4 Call for Proposals
- 6 Call for Tenders e Framework Contracts
- 2 Finanziamenti ad hoc.

AZIONI PER IL TURISMO ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA COSME		
IMPLEMENTATION MODE	TITLE	BUDGET (€)
Grant - call for proposals	Increasing tourism flows in low/medium seasons	1.650.000
Grant - call for proposals	Diversifying the EU tourism offer and products – Sustainable transnational tourism products	1.000.000
Grant - call for proposals	Diversifying the EU tourism offer and products – EDEN	750.000
Grant - call for proposals	Diversification of tourism offer through synergies with creative and high-end industries	400.000
Specific contract under a framework contract	Enhance tourism quality, sustainability, accessibility, skills and innovation – Maintenance Tourism for All Register	100.000
Contract - call for tenders	Enhance tourism quality, sustainability, accessibility, skills, information and innovation – Management and content provision for ICT and Tourism Business Support portal	415.000
Specific contract under a framework contract	Enhance tourism quality, sustainability, accessibility, skills, information and innovation – Information and awareness raising activities on funding opportunities, policy initiatives and other actions developed for the sector	455.000

Specific contract under a framework contract	Improving socio-economic knowledge of the sector – Eurobarometer Survey	500.000
Grant - ad hoc grant Art. 190 RAP	Improving socio-economic knowledge of the sector – OECD study	500.000
Specific contract under a framework contract	Improving socio-economic knowledge of the sector – “Virtual Tourism Observatory” content provision and management	500.000
Specific contract under a framework contract	Increasing Europe's visibility as a tourist destination as well as of its diverse destinations – International Tourism Communication Campaign in third countries	2.150.000
Grant - ad hoc grant Art. 190 RAP	Increasing Europe's visibility as a tourist destination as well as of its diverse destinations	280.000
<b>Total</b>		<b>8.700.00</b>

## LE CALL FOR PROPOSALS APERTE DEL PROGRAMMA COSME

In questo paragrafo presentiamo le tre *call for proposals* attualmente aperte all'interno del COSME.

1. COS-WP2014-3-15-03: Diversificare l'offerta turistica europea – (Prodotti transnazionali di turismo sostenibile nelle aree tematiche dello sport e del benessere), scadenza 7 ottobre 2014
2. 127-G-ENT-PPA-14-7722: Prodotti transnazionali di turismo culturale e industriale e di turismo accessibile, scadenza 21 ottobre 2014
3. Diversificare l'offerta turistica attraverso sinergie tra turismo, lusso e industrie creative

### CALL N. 1: COS-WP2014-3-15-03 “DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA EUROPEA”

<b>TITOLO DELLA CALL</b>	“Diversificare l'offerta turistica europea - Prodotti transnazionali di turismo sostenibile nelle aree tematiche dello sport e del benessere”
<b>ISTITUZIONE EUROPEA</b>	Commissione Europea – Direzione generale Impresa e Industria
<b>AGENZIA DI RIFERIMENTO</b>	Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)
<b>SCADENZA</b>	7 ottobre 2014

## CRITERI DI ELEGGIBILITÀ

Le organizzazioni partecipanti devono essere enti legali con sede in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in uno dei paesi partecipanti al programma COSME, possono essere pubblici o privati. Inoltre:

- deve essere creato un consorzio tra minimo 5 diversi enti di quattro paesi diversi
- il consorzio deve includere 2 PMI turistiche
- almeno un ente pubblico deve essere presente nel consorzio
- si deve includere una lettera di supporto da un ente pubblico nazionale, possibilmente il Ministero del Turismo, di uno dei paesi che è rappresentato all'interno del consorzio

L'obiettivo generale è: stimolare la competitività del settore turistico europeo incoraggiando la diversificazione di prodotti e servizi turistici transnazionali. L'UE sostenendo il finanziamento di progetti legati alla promozione di prodotti turistici tematici mira a:

- Rafforzare la cooperazione transnazionale sul turismo sostenibile
- Promuovere la partecipazione attiva di piccole e micro imprese e di autorità pubbliche
- Stimolare la competitività dell'industria turistica sviluppando prodotti tematici nell'ambito del turismo sostenibile

Gli obiettivi di specifici di questa call sono:

- sostenere progetti che promuovano itinerari (percorsi, strade, ecc.) turistici transnazionali fisici o virtuali
- stimolare la competitività del turismo
- incoraggiare la creazione di prodotti turistici diversificati
- incoraggiare la partecipazione delle PMI stimolando la cooperazione tra le stesse

<b>ATTIVITÀ</b>	<p>Il progetto per essere eleggibile deve sviluppare un piano di attività che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sia focalizzato sulle attività turistiche di sport e benessere nell'ambito del turismo costiero, marittimo, montano o rurale</li> <li>• sia transnazionale</li> <li>• promuova il turismo sostenibile</li> <li>• sia sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario</li> <li>• generi risultati misurabili e con impatto di lungo termine</li> </ul>
<b>BUDGET TOTALE</b>	€ 1.000.000
<b>BUDGET PER PROGETTO</b>	€ 250.000 per progetto. Verranno co-finanziati 5 progetti Co-finanziamento fino al 75% del progetto
<b>INFORMAZIONI</b>	<p>Sito web: <a href="http://ec.europa.eu/easme/sustainable-tourism-products_en.htm">http://ec.europa.eu/easme/sustainable-tourism-products_en.htm</a> E-mail: <a href="mailto:EASME-COSME-SUSTAINABLE-TOURISM-CALL-2014@ec.europa.eu">EASME-COSME-SUSTAINABLE-TOURISM-CALL-2014@ec.europa.eu</a></p>

**CALL N. 2 127-G-ENT-PPA-14-7722: “PRODOTTI TRANSAZIONALI DI TURISMO CULTURALE E INDUSTRIALE E TURISMO ACCESSIBILE”**

<b>TITOLO DELLA CALL</b>	Prodotti transnazionali di turismo culturale e industriale e turismo accessibile
<b>ISTITUZIONE EUROPEA</b>	Commissione Europea – Direzione generale Impresa e Industria
<b>AGENZIA DI RIFERIMENTO</b>	Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)
<b>SCADENZA</b>	21 ottobre 2014
<b>STRUTTURA DELLA CALL E OBIETTIVI</b>	La <i>Call for proposal</i> è divisa in due temi:
<b><u>TEMA A:</u></b>	Progetti di cooperazione per supportare il turismo transnazionale basato sul patrimonio culturale e industriale europeo.

<p><b>Obiettivo</b></p>	<p>Supportare la cooperazione transnazionale mirando a disegnare prodotti turistici innovativi basati sull’eredità culturale e industriale contribuendo alla diversificazione dell’offerta turistica europea e alla creazione di posti di lavoro.</p>
<p><b>Attività</b></p>	<p>Sono accettate azioni in linea con gli obiettivi della call quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi di mercato che conducono all’identificazione di un tema comune legato all’eredità culturale e industriale</li> <li>• mappatura delle attrazioni, dei siti, delle destinazioni e dei servizi turistici e culturali che possono essere collegati al tema identificato</li> <li>• identificazione di partners aggiuntivi, stakeholders chiave e sponsors</li> <li>• business plan basati sull’analisi della capacità attrattiva turistica di un prodotto transnazionale identificato</li> </ul>
<p><b><u>TEMA B:</u></b></p>	<p>Incrementare l’imprenditorialità e le capacità manageriali nel settore del turismo accessibile</p>
<p><b>Obiettivo</b></p>	<p>Supportare lo sviluppo e la fornitura del “Capacity Building Schemes” per il turismo accessibile per managers del turismo e imprenditori. Incoraggiare le business practises e il planning strategico che ha come elemento cardine l’accessibilità del settore turistico.</p>
<p><b>Attività</b></p>	<p>Secondo gli obiettivi della call, si può:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• disegnare, implementare e promuovere attività di ‘capacity building scheme’ che abbiano un forte approccio pratico e che siano improntati alla costruzione di nuovi network per imprenditori e managers</li> <li>• sostenere la conoscenza del settore del turismo accessibile presso la leader e manager del turismo sia pubblico che privato</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>migliorare la qualità della formazione nel turismo accessibile in Europa in ambito educativo e professionale</li> </ul>
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	<p>I richiedenti e i partner devono essere enti con sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>deve essere dimostrata la natura transnazionale della proposta</li> <li>deve essere creato un consorzio tra minimo 5 diversi enti per il tema A e minimo 3 diversi enti per il tema B</li> <li>il consorzio deve includere 1 ente pubblico e 2 PMI per il tema A e 1 ente pubblico, 1 ente di formazione turistica e 1 una federazione, Camera di commercio o ente simile per il tema B</li> </ul>
<b>BUDGET TOTALE</b>	<p>€ 1.000.000 (Tema A) € 650.000 (Tema B)</p>
<b>BUDGET PER PROGETTO</b>	<p>Circa € 250.000 (Tema A) e € 180.000 (Tema B) per progetto Co-finanziamento fino al 75% del progetto Verranno selezionati da 4 a 5 progetti per il Tema A e da 3 a 4 per il Tema B</p>
<b>INFORMAZIONI</b>	<p>Sito Web: E-mail: <a href="mailto:entr-cfp-14127-PA-tourism@ec.europa.eu">entr-cfp-14127-PA-tourism@ec.europa.eu</a></p>

**CALL N. 3: COS-WP2014-3-15.02 TITOLO “DIVERSIFICARE L’OFFERTA TURISTICA ATTRAVERSO SINERGIE TRA TURISMO, LUSSO E INDUSTRIA CREATIVA”**

<b>TITOLO DELLA CALL</b>	Diversificare l’offerta turistica attraverso sinergie tra turismo, lusso e industria creativa
<b>ISTITUZIONE EUROPEA</b>	Commissione Europea – Direzione generale Impresa e Industria
<b>AGENZIA DI RIFERIMENTO</b>	Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME)
<b>SCADENZA</b>	4 novembre 2014
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	Le organizzazioni partecipanti devono essere enti legali con sede in uno degli Stati membri dell’Unione europea o in uno dei Paesi partecipanti al programma COSME, possono essere totalmente o in parte pubblici o privati; gli enti privati devono essere costituiti e registrati

	<p>sotto la legge nazionale. Possono partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorità pubbliche e i loro network a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale</li> <li>• Centri di ricerca e enti di formazione</li> <li>• Destination Management Organizations (DMO)</li> <li>• Tour operator e agenzie di viaggio e organizzazioni che le rappresentano</li> <li>• Camere di commercio e organizzazioni che le rappresentano</li> <li>• ONGs, organizzazioni no profit</li> <li>• Associazioni di categoria attive nel turismo</li> <li>• PMI</li> </ul> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve essere creato un consorzio tra minimo 5 diversi enti di 5 paesi eleggibili</li> <li>• il consorzio deve includere 1 ente pubblico e 2 PMI.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVO</b></p>	<p>Lanciare un progetto pilota per aumentare i flussi turistici attorno a prodotti di nicchia, utilizzando sinergie turismo e industria creativa a livello europeo supportando lo sviluppo e la promozione di una nuovo europea attorno ai prodotti di lusso.</p>
<p><b>ATTIVITÀ</b></p>	<p>Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conduzione di un'analisi di mercato per l'identificazione di un tema comune collegato all'eredità culturale o industriale europea</li> <li>• mappatura delle attrazioni, dei siti, delle destinazioni e dei servizi turistici e culturali che possono essere collegati al tema identificato</li> <li>• identificazione di partner aggiuntivi, stakeholders chiave e sponsors</li> <li>• sviluppo e promozione di una 'European Route' che attraversi almeno 5 Stati membri dell'Unione Europea</li> </ul>
<p><b>BUDGET TOTALE</b></p>	<p>€ 400.000</p>
<p><b>BUDGET PER PROGETTO</b></p>	<p>€ 400.000</p>

	Co-finanziamento fino al 75% del progetto Verrà finanziato un solo progetto.
<b>INFORMAZIONI</b>	Sito Web: <a href="http://ec.europa.eu/easme/tourism-creative-industries_en.htm">http://ec.europa.eu/easme/tourism-creative-industries_en.htm</a> E-mail: <a href="mailto:EASME-COSME-HIGH-END-CALL-2014@ec.europa.eu">EASME-COSME-HIGH-END-CALL-2014@ec.europa.eu</a>



## **IL PROGRAMMA HORIZON: IL PROGRAMMA QUADRO EUROPEO PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (2014 - 2020)**

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA</b>	HORIZON 2020
<b>ENTI DI RIFERIMENTO</b>	Commissione Europea ERC - European Research Council REA - Research Executive Agency
<b>DESCRIZIONE</b>	HORIZON 2020 è il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea. Il nuovo Programma è attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee. Il budget stanziato per HORIZON 2020 (compreso il programma per la ricerca nucleare Euratom) è di circa 80 miliardi di euro. HORIZON 2020 finanzia progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.
<b>OBIETTIVI</b>	Attraverso l'investimento di circa 80 miliardi di euro Horizon 2020 è lo strumento ideato per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispondere alla crisi economica investendo in lavoro, futuro e crescita</li> <li>• affrontare i bisogni di sostentamento, sicurezza e benessere ambientale delle popolazioni</li> <li>• rafforzare la posizione globale dell'Unione Europea nei settori di ricerca, innovazione e tecnologia</li> </ul>
<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b>	HORIZON 2020 è strutturato su 3 pilastri (PILLARS), che hanno al loro interno obiettivi, programmi e temi di ricerca specifici, e su cinque programmi trasversali:
<b>I tre pilastri</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Excellent Science</li> <li>2) Industrial Leadership</li> <li>3) Societal Challenges</li> </ol>
<b>I cinque programmi trasversali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Spreading excellence and widening participation</li> <li>2) European Institute of Innovation and Technology (EIT)</li> <li>3) Science with and for Society</li> <li>4) Joint Research Center</li> <li>5) Euratom</li> </ol>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	Soggetti ammissibili a presentare domanda

	<p>per Horizon 2020 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• qualsiasi soggetto giuridico, università o centro di ricerca con sede negli Stati membri UE, in uno dei paesi EFTA/SEE, nei Paesi in via di adesione, nei Paesi partner</li> <li>• organizzazioni internazionali di interesse europeo</li> <li>• organizzazioni internazionali e i soggetti stabiliti in paesi terzi non ICPC solo se previsto dal WP/Accordo bilaterale oppure se essenziale per l'azione.</li> </ul>
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	<p>Per i programmi standard di ricerca possono partecipare consorzi di almeno 3 soggetti giuridici. Ogni ente deve essere presente in uno degli Stati Membri dell'UE o in un Paese Associato.</p> <p>Per gli altri programmi - <i>European Research Council</i>, Strumenti per le PMI, il cofinanziamento delle call o dei programmi del settore nazionale o pubblico, il coordinamento e il supporto, la formazione e la mobilità- la condizione minima per la partecipazione è un'entità giuridica stabilita in uno Stato Membro o in un Paese Associato. Condizioni aggiuntive possono essere applicate. Controlla il Programma di Lavoro per dettagli.</p>
<b>BUDGET</b>	80 miliardi di euro distribuiti su 7 anni (dal 2014 al 2020)
<b>COFINANZIAMENTO</b>	<p>Per i progetti di ricerca e sviluppo è prevista una percentuale di finanziamento del 100%.</p> <p>Per i progetti <i>close-to-market</i> la percentuale di finanziamento varierà in base ai beneficiari: le organizzazioni non profit riceveranno un finanziamento del 100%, mentre le PMI del 70%.</p>
<b>SCADENZE</b>	Diverse scadenze
<b>INFORMAZIONI</b>	<p><a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en</a></p> <p><a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portals/desktop/en/home.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portals/desktop/en/home.html</a></p> <p><a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/</a></p> <p><a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/bandi/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/bandi/</a></p>

## **HORIZON 2020 PER IL TURISMO**

Le Call for Proposals Horizon 2020 per il turismo rientrano in progettualità principalmente legate alla promozione e alla salvaguardia del patrimonio culturale e in strumenti di supporto alle PMI.

In particolare ecco qui di seguito le tre linee di finanziamento:

1. [Lo Strumento PMI nel secondo pilastro “Industrial Leadership”](#)
2. [Alcune call all’interno della Challenge 6 del terzo pilastro “Societal Challenges”](#)
3. [Heritage Plus Joint Call](#)

## 1. Lo Strumento PMI nel secondo pilastro “Industrial Leadership” di Horizon

Lo strumento PMI è uno schema di finanziamento (type of action) pensato per quelle aziende che sviluppano innovazione (di prodotto, di servizio, di processo e di business model) al fine di guadagnare competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Lo Strumento finanzia topic specifici. Quello per il turismo è *SME business model innovation* (INSO-10- 2015): questo strumento è caratterizzato da un approccio prevalentemente *bottom up*. L’obiettivo è quello di soddisfare i bisogni finanziari delle PMI mediante una struttura composta da tre fasi che ricalcano l’intero ciclo innovativo: dalla valutazione della fattibilità tecnico-commerciale dell’idea (*Proof of concept*), passando per lo sviluppo del prototipo su scala industriale e della prima applicazione sul mercato (fase 2 sviluppo e dimostrazione) fino alla fase 3 della commercializzazione.

Per maggiori informazioni: [http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topic\\_s/2553-inso-10-2015-1.html#tab2](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topic_s/2553-inso-10-2015-1.html#tab2).

## 2. Challenge 6 del terzo pilastro “Societal Challenges”

La *challenge* n. 6 “Europa in un mondo che cambia: società inclusive, innovative e riflessive” raccoglie l’eredità della ricerca socio-economica e umanistica (SSH) del VII Programma Quadro, dando maggiore spazio alla ricerca umanistica e inglobando al proprio interno elementi di ICT, come l’e-Public Government, e in parte la Cooperazione internazionale.

Quattro le call per il turismo che rientrano in questo obiettivo:

- Emergence and transmission of European CH and Europeanization (REFLECTIVE 2, 2015, min. EUR 1.5 – 2.5 mil)
- The CH of war in contemporary Europe (REFLECTIVE 5, 2015, min. EUR 1.5 – 2.5 mil)
- Innovation ecosystems of digital cultural assets (REFLECTIVE 6, 2015, EUR 10 mil)
- Advanced 3D modelling for accessing and understanding European cultural assets (REFLECTIVE 7, 2014, EUR 14 mil)

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies>

### 3. Heritage Plus Joint Call

Nell'Heritage Plus Joint Call si possono presentare progetti relativamente a tre temi diversi:

1. Salvaguardia dei beni culturali e del patrimonio culturale tangibile e intangibile
2. Strategie sostenibili per la protezione e la gestione dei beni culturali
3. Utilizzo e ri-utilizzo di tutte le tipologie di beni culturali

Per maggiori informazioni: <http://www.jpi-culturalheritage.eu/2014/03/callheritage->

## **ERASMUS+**

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA</b>	<b>ERASMUS+</b>
<b>ENTI DI RIFERIMENTO</b>	Commissione Europea – Direzione Generale Istruzione e cultura (EAC) Agenzia Esecutiva: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, EACEA Agenzia Esecutiva Nazionale: ISFOL
<b>DESCRIZIONE</b>	Il nuovo programma Erasmus+ combina tutti gli attuali regimi di finanziamento dell'Unione nel settore dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il programma di apprendimento permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati).
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il livello di competenze e capacità chiave, con particolare attenzione per la loro rilevanza per il mercato del lavoro e il loro contributo a una società coesa, in particolare attraverso maggiori opportunità per la mobilità destinata all'apprendimento e una cooperazione rafforzata tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro;</li> <li>• Promuovere miglioramenti della qualità, l'eccellenza dell'innovazione e l'internazionalizzazione a livello di istituti di istruzione e formazione, in particolare attraverso una cooperazione transnazionale rafforzata tra fornitori di istruzione e altri soggetti interessati;</li> <li>• Promuovere la nascita, avviando al contempo attività di sensibilizzazione al riguardo, di un'area di apprendimento permanente europea concepita per integrare le riforme politiche a livello nazionale e sostenere la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione, in particolare mediante una maggiore cooperazione politica, un miglior uso degli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento</li> </ul>

	<p>nonché la diffusione di buone prassi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione, in particolare attraverso la cooperazione tra gli istituti del programma e dei paesi partner nel settore dell'IFP e dell'istruzione superiore, aumentando l'attrattiva degli istituti d'istruzione superiore europei e sostenendo le azioni esterne dell'Unione, inclusi i suoi obiettivi di sviluppo, mediante la promozione della mobilità e della cooperazione tra istituti d'istruzione superiore del programma e di paesi partner, anche grazie al potenziamento mirato della capacità nei paesi partner</li> <li>• Migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere l'ampia diversità linguistica dell'UE e la consapevolezza interculturale.</li> </ul>
<p><b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b></p> <p><b>Attività chiave 1 “Mobilità individuale Per l’apprendimento” (KA1)</b></p> <p><b>Attività chiave 2 “Cooperazione per l’innovazione e le buone pratiche”</b></p>	<p>Erasmus+ si struttura in tre “Attività chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Mobilità individuale a fini di apprendimento</li> <li>2) Cooperazione per l’innovazione e le buone pratiche</li> <li>3) Riforma delle politiche</li> </ol> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità dello Staff (in particolare docenti, leaders scolastici, operatori giovanili)</li> <li>• Mobilità per studenti dell’istruzione superiore e dell’istruzione superiore e dell’istruzione e formazione professionale</li> <li>• Garanzia per i prestiti</li> <li>• Master congiunti</li> <li>• Scambi di Giovani e servizio Volontario Europeo</li> <li>• Partenariati strategici tra organismi dei settori educazione/formazione o gioventù e altri attori rilevanti, partnerati su larga scala tra istituti di istruzione e formazione e il mondo del lavoro;</li> <li>• Piattaforme informatiche: gemellaggi elettronici fra scuole eTwinning,</li> </ul>

<p><b>Attività chiave 3 “Riforma delle politiche”</b></p>	<p>Portale europeo per i Giovani settore Gioventù);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali e Cooperazione con Paesi Terzi e Paesi di vicinato.</li> <li>• Sostegno all’agenda UE in tema di istruzione, formazione e gioventù mediante il Metodo del Coordinamento aperto, iniziative di prospetto, strumenti EU per il riconoscimento, disseminazione e valorizzazione, dialogo politico con <i>stakeholders</i>, Paesi Terzi e Organizzazioni Internazionali.</li> </ul>
<p><b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b></p>	<p>I principali beneficiari del programma sono le persone -studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, studenti adulti, giovani, volontari, professori, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Il programma, tuttavia, raggiunge tali individui attraverso organizzazioni, istituti, enti o gruppi che organizzano tali attività. La partecipazione al programma è dunque legata a entrambi questi soggetti: i "partecipanti" (individui che partecipano al programma) e le "organizzazioni partecipanti" (compresi gruppi di giovani attivi nell'animazione socioeducativa ma non necessariamente nell'ambito di organizzazioni giovanili, anche in riferimento a gruppi informali di giovani). Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui essi si trovano.</p>
<p><b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b></p>	<p>Tra le organizzazioni eleggibili rientrano: Enti non-profit, associazione, ONG; una piccola, media o grande impresa, pubblica; un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; camere di commercio, industria, artigianato/associazioni professionali e sindacati; istituto di ricerca. I criteri per le eleggibilità delle proposte cambiano da azione ad azione, di base devono essere presentate almeno da tre organizzazioni di tre paesi eleggibili.</p>

<p><b>BUDGET TOTALE</b></p>	<p>Il bilancio complessivo del programma ERASMUS+ è di 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. Ogni progetto ha un budget diverso, a seconda del tipo di azione. I progetti di ambito turistico possono essere costruiti nell'ambito dell'attività chiave 2 e possono ricevere massimo 150.000 €/anno per un minimo di 2 anni e massimo 3 anni. (Min € 300.000 - Max € 450.000)</p>
<p><b>SCADENZE</b></p>	<p>Diverse scadenze a partire dal primo trimestre 2015.</p>
<p><b>INFORMAZIONI</b></p>	<p><a href="#"><u>Commissione europea -Direzione generale Istruzione e cultura (DG EAC) Commissione europea -Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Agenzie nazionali</u></a></p>



## LIFE

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA</b>	LIFE
<b>ENTI DI RIFERIMENTO</b>	Commissione Europea – Direzione Generale Ambiente
<b>DESCRIZIONE</b>	<p>Il Programma LIFE è il programma per l'ambiente per il periodo di programmazione 2014-2020, si articola in due sottoprogrammi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sottoprogramma per l'Ambiente</li> <li>2. Sottoprogramma Azione per il clima.</li> </ol> <p>Il programma di lavoro pluriennale specifica l'allocazione indicativa dei fondi tra i settori prioritari, le tipologie di finanziamento, i temi dei progetti che attuano le priorità tematiche di cui all'allegato III del Regolamento (UE) n. 1293/2013, la metodologia tecnica per la selezione dei progetti, i criteri per l'attribuzione delle sovvenzioni, nonché i calendari indicativi per gli inviti a presentare proposte. Con il programma LIFE si possono costruire progetti legati all'ambiente e alla biodiversità.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;</li> <li>• migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;</li> <li>• sostenere maggiormente la</li> </ul>

	<p>governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (Decisione n. 1386/2013/UE del 20/11/2013) "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta".</li> </ul>
<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b>	Il sottoprogramma ambiente prevede tre settori di azione prioritari:
<b>SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ambiente ed uso efficiente delle risorse</li> <li>2) Natura e Biodiversità</li> <li>3) <i>Governance</i> ambientale e informazione in materia ambientale</li> </ol>
<b>SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA</b>	<p>Il sottoprogramma ambiente prevede tre settori di azione prioritari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mitigazione dei cambiamenti climatici</li> <li>• Adattamento ai cambiamenti climatici</li> <li>• Governance in materia climatica e informazione in materia di climatica</li> </ul>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	Il programma LIFE può finanziare enti pubblici e privati.
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	I criteri di eleggibilità cambiano a secondo del tipo di azione.
<b>BUDGET TOTALE</b>	Il budget complessivo per il periodo di programmazione 2014-2020 è di 3.5 miliardi di euro.
<b>SCADENZE</b>	Diverse scadenze
<b>INFORMAZIONI</b>	<a href="http://ec.europa.eu/environment/life/">http://ec.europa.eu/environment/life/</a>

## EUROPA CREATIVA

<b>TITOLO DEL PROGRAMMA</b>	<b>EUROPA CREATIVA</b>
<b>ENTI DI RIFERIMENTO</b>	Commissione Europea: Direzione Generale Educazione e Cultura Agenzia Esecutiva Educazione, Audiovisivo e Cultura (EACEA)
<b>DESCRIZIONE</b>	Europa Creativa è il programma quadro della Commissione Europea che supporta i settori della cultura e dei media. Facendo seguito ai programmi precedenti nell'ambito della cultura e dei media con un budget di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, intende supportare le iniziative del settore cultura, quelle del settore audiovisivo e i progetti transettoriali.
<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<p>Gli obiettivi generali del programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere e salvaguardare la diversità linguistica e culturale europea;</li> <li>• rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI PER L'ITALIA</b>	<p>Gli obiettivi specifici nazionali per l'Italia, invece, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale;</li> <li>• promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali;</li> <li>• rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle SME;</li> <li>• supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business.</li> </ul> <p>• Struttura del programma</p>
<b>STRUTTURA DEL PROGRAMMA</b>	<p>Creative Europe è strutturato in due sotto-programmi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sotto-programma cultura per il settore culturale che promuove la</li> </ol>

	<p>cooperazione internazionale, le piattaforme, le reti e le traduzioni letterarie</p> <p>2) Sotto-programma media per il settore audiovisivo che promuove lo sviluppo, la distribuzione e l'accesso ai lavori audio e video.</p>
<b>SOGGETTI AMMISSIBILI</b>	<p>Possono partecipare tutti gli operatori (pubblici e privati) del settore culturale e creativo che sono legalmente costituiti in uno dei paesi partecipanti al Programma Europa Creativa da almeno 2 anni. Possono partecipare quindi: associazioni e istituzioni culturali, fondazioni, case editrici, enti pubblici, industrie culturali e creative, università e centri di ricerca, network culturali europei, osservatori culturali internazionali</p>
<b>CRITERI DI ELEGGIBILITÀ</b>	<p>Possono partecipare al Programma Europa Creativa i 28 Stati membri dell'Unione Europea. Oltre ad essi possono partecipare altri Stati elencati in <a href="http://ec.europa.eu/culture/opportunities/documents/eligible-countries_en.pdf">http://ec.europa.eu/culture/opportunities/documents/eligible-countries_en.pdf</a>.</p>
<b>BUDGET TOTALE</b>	1,46 miliardi per il periodo 2014/2020
<b>SCADENZE</b>	Varie scadenze
<b>INFORMAZIONI</b>	<p><a href="https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe">https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe</a>  <a href="http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx">http://cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx</a></p>

## **ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI**

L'Erasmus per Giovani Imprenditori è un programma di scambio che permette a nuovi e/o potenziali imprenditori di imparare da imprenditori di piccole e medie aziende di altri paesi dell'Unione europea.

Non si tratta di un finanziamento all'azienda vero e proprio; tuttavia senza alcun costo aggiuntivo, i professionisti che partecipano al programma, in qualità di imprenditori ospitanti, possono collaborare con giovani imprenditori motivati e pieni di energie. La presenza nella propria azienda per un periodo che va da uno a sei mesi di un giovane proveniente da un altro Paese dell'Unione europea arricchisce le conoscenze aziendali portando nuovi punti di vista, dando inoltre la possibilità di entrare in contatto con mercati esteri e quindi aprirsi a nuove opportunità di business, anche oltre confine.

Lo scambio è mirato all'ampliamento delle reciproche reti di contatti e alla creazione di rapporti duraturi fino all'instaurarsi di consulenze reciproche, sfociare in referenze aziendali e nell'individuazione di nuovi partner esteri.

Possono partecipare al programma imprenditori che siano titolari o responsabili di un piccolo o media impresa avviata da diversi anni con sede in uno degli Stati membri dell'Unione europea. All'imprenditore ospitante è richiesto di 'garantire l'alta qualità dell'esperienza di apprendimento e della relazione lavorativa con il nuovo imprenditore, il quale deve essere messo nelle condizioni di acquisire conoscenze utili ad avviare con successo la propria attività.

**INFORMAZIONI:** [www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu)

## Come si diventa “beneficiari” di un finanziamento europeo

Per poter accedere ad un finanziamento europeo ci sono le seguenti azioni da strutturare:

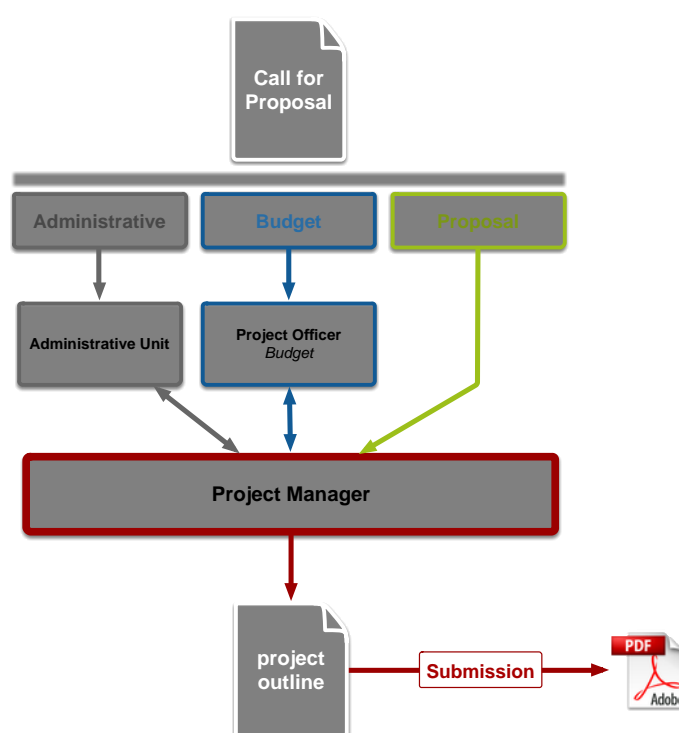
- Selezionare l’opportunità di finanziamento
- Costituire un consorzio transnazionale
- Strutturare una proposta progettuale competitiva
- Seguire le procedure di presentazione delle proposte

Punto di partenza per ogni impresa che voglia accedere ad un finanziamento è rappresentato dalla studio della documentazione che viene pubblicata ogni volta che viene annunciata una call for proposal.

In particolare ecco la lista dei documenti che troviamo ad esempio per partecipare al bando per il turismo accessibile:

- Call for proposal (bando)
- Guidelines for applicants (lineeguida per i partecipanti)
- Draft Grant Agreement (bozza di contratto)
- Description of action template (modello per scrivere la proposta)
- Budget (modello da utilizzare per strutturare il budget)
- Lista di potenziali partner
- Lista di domande frequenti

Tutti questi documenti ci illustrano le regole e rappresentano la cornice entro la quale dobbiamo muoverci per costituire il partenariato e strutturare la proposta, ma la chiave è riuscire anche andare al di là, coniugando il proprio sapere e capacità innovativa con gli obiettivi europei.



DOVE REPERIRE LE INFORMAZIONI	
<b>Cosme</b>	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm</a>
<b>Creative Europe</b>	<a href="http://ec.europa.eu/culture/calls/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/calls/index_en.htm</a>
<b>Erasmus +</b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm">http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/index_it.htm</a>
<b>EUROPEAID</b>	<a href="http://ec.europa.eu/europeaid/index_en.htm">http://ec.europa.eu/europeaid/index_en.htm</a>
<b>Guide on EU funding for the tourism 2014-2020</b>	<a href="http://www.welcomeurope.com/european-subsidies-sector-Tourism.html">http://www.welcomeurope.com/european-subsidies-sector-Tourism.html</a>
<b>Horizon 2020</b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en</a>
<b>The new LIFE Programme</b>	<a href="http://ec.europa.eu/clima/policies/finance/budget/life/index_en.htm">http://ec.europa.eu/clima/policies/finance/budget/life/index_en.htm</a>
<b>Tourism and European Territorial Cooperation</b>	<a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/cooperation/index_en.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/cooperate/cooperation/index_en.cfm</a>
<b>Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea</b>	<a href="http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do">http://ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do</a>
<b>Il programma Interreg</b>	<a href="http://www.interreg4c.eu/interreg-europe/">http://www.interreg4c.eu/interreg-europe/</a>
<b>Il programma Erasmus per i Giovani Imprenditori</b>	<a href="http://www.erasmus-entrepreneurs.eu">http://www.erasmus-entrepreneurs.eu</a>

## CONCLUSIONI

Partecipare ai bandi europei significa seguire processi e procedure ben strutturati. Il primo passo da fare è individuare all'interno di un'azienda chi si occupa dei fondi europei che possa svolgere il ruolo di Project Manager. La figura principale di tutto il processo è infatti il Project Manager che si occupa di coordinare la proposta ed il partenariato, come si evince dal grafico qui di seguito.

Al fine di rendere le conclusioni un inizio per le imprese che vogliono partecipare ai bandi europei, si allegano due strumenti operativi che servono ad analizzare la pre-fattibilità dell'idea-progettuale e l'esistenza delle pre-condizioni oggettive e soggettive del proponente.

*Tra gli strumenti allegati ci sono:*

- *il Preliminary Survey strumento operativo che permetterà di interagire e supportare le imprese nella progettazione. E' un documento di self-assessment per valutare l'eleggibilità sia del soggetto proponente. (cfr allegato 1)*
- *la Project Idea strumento che serve a presentare l'idea progettuale al fine di ricevere una valutazione preliminare su tutte le opportunità per ottenere finanziamenti europei. (cfr allegato 2)*
- *La Mappatura dei Finanziamenti e una fotografia delle opportunità di finanziamento europeo a gestione diretta attualmente disponibili (cfr. allegato 3)*

## **Allegato 1**

### **DOCUMENTO: Profilo Azienda**

Questo documento ha l'obiettivo di raccogliere le informazioni di base sull'Ente a cui è inoltrato, così da poter individuare delle idee progettuali che ben si adattano alle esigenze specifiche dell'ente e del contesto in cui opera.

<b>Azienda</b>	
<b>Denominazione</b>	
<b>Indirizzo e contatti</b>	
<b>Sito web</b>	
<b>Profilo Aziendale (missione, obiettivi, struttura organizzativa, numero dipendenti, esperienze in progetti innovativi)</b>	
<b>MERCATO DI RIFERIMENTO</b>	
<b>ELENCARE PROGETTI REALIZZATI IN AMBITO TURISTICO ( PROGETTI LOCALI, REGIONALI, NAZIONALI)</b>	
<b>QUALI SONO I PRINCIPALI AMBITI AL QUALE L'ENTE VUOLE LAVORARE A LIVELLO EUROPEO ( ad esempio Ricerca, Ambiente, Energia, Sviluppo Locale, ICT, Trasporti ecc.)</b>	



<b>NETWORK: si prega di indicare le collaborazioni che l'azienda ha a livello internazionale (ad esempio con altre aziende, università, associazioni, reti europee).</b>		
<b>Avete mai ottenuto un finanziamento da parte della Commissione Europea o da altre istituzioni europee? In caso affermativo, si prega di fornire alcune informazioni.</b>		
YES	NO	
<b>Ci sono delle idee progettuali che vorreste realizzare tramite i finanziamenti europei?</b>		
<b>C'è all'interno della sua organizzazione un settore specifico che si occupa di finanziamenti europei?</b>		
YES	NO	
<b>Se non ci sono figure professionali, potrebbe elencare un profilo breve per due figure professionali da coinvolgere in progetti europei?</b>		
<b>Altro</b>		

## **Allegato 2**

### **Scheda di sintesi Idee progettuali**

**TITOLO INIZIATIVA:**

**SINTESI:**

**ENTE/ENTI PROPONENTI:**

**FINALITA':**

**OBIETTIVI:**

**AZIONI:**

**TEMI:**

**BENEFICIARI:**

**BENEFICI:**

**RISULTATI:**

**EVENTUALI REFERENZE O LINK AD INIZIATIVE SIMILI:**

**TEMPI:**

**COSTI:**

**MODALITA' di SVOLGIMENTO:**

**ALTRO:**

	OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	OBIETTIVI DELLA CALL	SCADENZA BANDO	BUDGET PROGRAMMA	IMPORTO PROGETTO	CO-FIN.
<b>COSME</b>	Sostenere la cooperazione transeuropea per la progettazione di prodotti innovativi transnazionali che mettano a valore il patrimonio culturale e industriale al fine di contribuire alla diversificazione dell'offerta turistica europea.	Massimizzare le sinergie tra turismo e le industrie creative Sviluppare e promuovere un itinerario culturale europeo sui beni di lusso (fase pilota)	4 novembre 2014 ore 17:00	€ 400.000	400	Fino al 75%
<b>HORIZON2020</b>	La ricerca sulle tecnologie economicamente efficaci per la modellazione 3D avanzata per migliorare la comprensione del patrimonio culturale.	Cambiamenti sociali	<b>30 settembre 2014 ore 17:00</b>		Tra € <b>2.000.000</b> e € <b>4.000.000</b> per progetto	Fino al 100%
<b>ERASMUS+</b>	Realizzare partnership strategiche nel settore dell'educazione, della formazione e della gioventù (per imprese, autorità pubbliche, organizzazioni della società civile attive in diversi settori socio-economici) per attuare pratiche innovative che concorrano alla modernizzazione istituzionale e l'innovazione sociale.	Azione chiave 2 - Partnership strategica nel campo della Gioventù	<b>1° ottobre 2014 ore 12.00</b>	<b>1.507,3 milioni di euro</b>	€ 150.000 per progetto	Fino al 75%
<b>COSME</b>	1. Rafforzare la competitività nel settore turistico europeo in materia di sostenibilità, incoraggiando la diversificazione dei servizi e prodotti fruibili dalla domanda turistica. 2. Promuovere i prodotti turistici transnazionali sostenibili (itinerari tematici, offerte turistiche, ecc.), orientati alle attività sportive, al wellness sulla fascia costiera o nel contesto rurale.	Prodotti turistici transnazionali sostenibili	<b>21 ottobre 2014 ore 17:00</b>	<b>1.000.000 EURO</b>	€ 250.000 per progetto	Fino al 75%
<b>LIFE</b>	I progetti LIFE Natura si propongono di sostenere l'ulteriore sviluppo, realizzazione e gestione della rete Natura 2000 tramite lo sviluppo, la sperimentazione e l'attuazione di approcci, buone pratiche e soluzioni. Con una superficie che attualmente copre quasi il 18% della superficie dell'UE, oltre a più di 217.000 chilometri quadrati di superficie marina, Natura 2000 è la spina dorsale della biodiversità nell'Unione europea. Tuttavia, anche all'interno della rete Natura 2000, una parte sostanziale di flora, fauna e tipi di habitat naturali di interesse dell'Unione,( definito dalle direttive Uccelli e Habitat dell'Unione Europea) non è conservata in maniera soddisfacente.	LIFE Natura & Biodiversità	<b>16 ottobre 2014 ore 16:00</b>	<b>3.4 miliardi di euro</b>	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%, eccezionalmente fino al 75%

LIFE	Questo LIFE mira e a contribuire all'attuazione, all'aggiornamento e allo sviluppo della legislazione e della politica ambientale dell'Unione europea, compresa l'integrazione dell'ambiente in altre politiche, contribuendo in tal modo allo sviluppo sostenibile. Inoltre, le azioni finanziate devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari a quelle azioni che possono essere finanziate nell'ambito di altri fondi dell'Unione europea durante il periodo 2014-2020.	LIFE Ambiente e Risorse efficienti	16 ottobre 2014 ore 16:00	3.4 miliardi di euro	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%
LIFE	Il LIFE Governance e informazione ambientale vuole contribuire allo sviluppo e all'attuazione della politica ambientale dell'UE e della legislazione. I progetti finanziati devono avere un valore aggiunto europeo ed essere complementari alle azioni che possono essere finanziate nel quadro di altri fondi UE nel periodo 2014-2020.	LIFE Ambiente, Governance & Informazione	16 ottobre 2014 ore 16:00	3.4 miliardi di euro	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%
LIFE	Contribuire alla transizione verso un'economia a bassa emissione, sperimentando un nuovo approccio alla mitigazione dei cambiamenti climatici.	LIFE Mitigazione dei cambiamenti climatici	16 ottobre 2014 ore 16:00	3.4 miliardi di euro	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%
LIFE	Gli obiettivi specifici sono: - contribuire all'attuazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa l'integrazione tra i diversi settori, in particolare attraverso lo sviluppo, la sperimentazione di metodologie di gestione, buone pratiche e soluzioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici; - migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio, l'attuazione delle azioni di mitigazione del cambiamento climatico e misure efficaci per migliorare la capacità di mettere in pratica tali conoscenze.	LIFE Adattamento ai cambiamenti climatici	16 ottobre 2014 ore 16:00	3.4 miliardi di euro	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%

LIFE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la sensibilizzazione in materia climatica degli stakeholder pubblici e privati per supportare la definizione delle politiche europee sul tema del clima, e promuovere la conoscenza dello sviluppo sostenibile;</li> <li>• supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni nel settore del clima e facilitare la condivisione delle conoscenze su soluzioni climatici e buone pratiche, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e formazione;</li> <li>• promuovere e contribuire al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione in materia climatica, in particolare promuovendo lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici;</li> <li>• promuovere una migliore governance del clima favorendo una maggiore partecipazione dei soggetti interessati, comprese le ONG, sia in fase di consultazione che di attuazione della politica.</li> </ul>	LIFE Governance e Informazioni sul clima	16 ottobre 2014 ore 16:00	3.4 miliardi di euro	Non c'è un importo minimo previsto	Fino al 60%
HORIZON 2020	Sviluppo di approvvigionamento idrico e di tecnologie sanitaria, di sistemi e strumenti, e /o metodologie per gestire i rischi connessi all'approvvigionamento idrico, o sistemi di gestione integrata delle risorse idriche per l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare, per la tutela dello sviluppo sostenibile. Le proposte devono connettersi alla conoscenza del territorio, dello sviluppo socio-economico dell'identità locale, delle istituzioni politiche e organismi di esecuzione. In linea con la strategia dell'UE per la cooperazione internazionale nella ricerca e nell'innovazione, la cooperazione internazionale è incoraggiata in particolare con i paesi terzi del Mediterraneo e l'Africa.	Sviluppo di approvvigionamento idrico e di tecnologie, sistemi, strumenti e/o metodologie per tecnologie sanitarie	21 aprile 2015 ore 17:00	euro 75,000,000	tra i 2 e i 3 milioni di euro	
HORIZON 2020	<ol style="list-style-type: none"> <li>1, Aumento significativo della quota di edifici a emissioni vicino allo 0 con l'obiettivo del raggiungimento dell'obiettivo sul mercato entro la fine del 2020.</li> <li>2. Riduzione del 15% dei costi rispetto alla situazione attuale, con ulteriori vantaggi in termini di riduzione del consumo energetico.</li> </ol>	Ricerca sull'efficientamento energetico e innovazione Progettazione di edifici secondo i criteri di efficientamento	4 febbraio 2015 ore 17:00	euro 17,000,000	tra i 3 e i 5 ml di euro	

<p><b>HORIZON 2020</b></p>	<p>Si prevede di identificare e combinare le migliori tecnologie e le soluzioni più innovative per ridurre il consumo totale di energia e i costi di funzionamento degli impianti.</p>	<p>Efficienza energetica Ricerca &amp; Innovazione Nuove tecnologie per il riutilizzo del calore in grandi impianti industriali ( tenendo conto dell'intero ciclo energetico che va dalla produzione di calore a trasformazione, consegna e utilizzazione finale)</p>	<p><b>4 febbraio 2015 ore 17:00</b></p>	<p><b>euro 17,000,000</b></p>	<p>tra i 3 e i 4 ml di euro</p>	
<p><b>HORIZON 2020</b></p>	<p>Le PMI svolgono un ruolo cruciale per lo sviluppo efficiente delle risorse, nell'individuazione di soluzioni economiche e tecnologiche per la decarbonizzazione, al fine di rendere più sostenibile il sistema energetico. Esse sono tenute a contribuire a tutte le sfide delineate in Horizon 2020 per rendere società più 'sicura, pulita ed efficiente' , in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riduzione del consumo di energia e delle emissioni di anidride carbonica</li> <li>- fornitura di energia elettrica a basso costo e a basso consumo di carbonio</li> <li>- utilizzo di combustibili e fonti energetiche alternative</li> <li>-realizzazione di un'unica rete europea intelligente dell'elettricità</li> <li>-conoscenza e delle nuove tecnologie</li> <li>- impegno pubblico</li> </ul>	<p>Stimolare l'innovazione potenziale delle PMI per un sistema energetico low carbon</p>	<p><b>17 dicembre 2014 ore 17:00</b></p>	<p><b>euro 25,102,000</b></p>	<p>tra i 0,5 e 2,5 ml di euro</p>	

<p><b>HORIZON 2020</b></p>	<p>Il mare e la fascia costiera europea sono in grado di creare posti di lavoro e una crescita in termini economici se si effettueranno degli investimenti adeguati in termini di ricerca e innovazione. Il contributo delle PMI allo sviluppo della 'Blue Strategy Growth' (COM (2012) 494) può essere significativo in particolare nei settori delle biotecnologie marine (applicazioni correlate, strumenti e tecnologie chiave), nonché ai servizi marini e tecnologie e dei servizi marini connessi all'acquacoltura.</p> <p>Tuttavia, le PMI non hanno accesso ai finanziamenti per sviluppare le loro attività e la crisi economica e finanziaria ha reso l'accesso ai finanziamenti ancora più difficile. Ciò è particolarmente vero nei settori marittimi menzionati in precedenza, in cui la difficoltà di accesso ai finanziamenti per le PMI è considerato come uno degli ostacoli più importanti per lo sviluppo di attività economiche marittime innovative.</p>	<p>Sostenere gli sforzi delle PMI per lo sviluppo - distribuzione e replicazione sul mercato di soluzioni innovative per la crescita blu</p>	<p><b>17 dicembre 2014 ore 17:00</b></p>	<p><b>euro 220,897,600</b></p>	<p>tra 0.5 and 2.5 milioni di euro</p>	
<p><b>HORIZON2020</b></p>	<p>L'obiettivo è quello di coinvolgere le piccole e medie imprese sui temi della ricerca e sviluppo della sicurezza e in particolare per facilitare e accelerare la transizione dei loro prodotti e/o servizi sul mercato. Una attenzione particolare deve essere data alle aree urbane accessibili a un gran numero di cittadini per le attività abituali o per eventi speciali e che sono esposti a crescenti minacce sulla sicurezza (come i parchi, le piazze e i mercati, i centri commerciali, le stazioni ferroviarie e degli autobus, i terminal passeggeri, gli alberghi e i villaggi turistici, i centri culturali, storici, religiosi ed educativi e le banche).</p>	<p>Tutela delle strutture urbane sensibili</p>	<p><b>17 dicembre 2014 ore 17:00</b></p>	<p><b>euro 25,102,000</b></p>	<p>Tra 1 e 2.5 milioni di euro</p>	
<p><b>HORIZON2020</b></p>	<p>Il settore dei trasporti in Europa deve avere la capacità di offrire i migliori prodotti e servizi, così da essere più efficaci in termini di costi e di tempi, così da preservare la propria leadership, creare nuovi posti di lavoro e affrontare la sfida ambientale e della mobilità sostenibile. Il ruolo delle PMI per affrontare queste sfide è fondamentale in quanto si fa riferimento a attori chiave nella catena di fornitura dei servizi. Migliorare il coinvolgimento degli stakeholder in progetti di innovazione, oltre a facilitare l'avvio e la nascita di nuove PMI ad alta tecnologia è di fondamentale importanza.</p>	<p>Ricerca innovativa per i Trasporti</p>	<p><b>17 dicembre 2014 ore 17:00</b></p>	<p><b>euro 25,102,000</b></p>	<p>tra 0,5 e 2,5 ml di euro</p>	

<b>EXTERNAL AID - PROGRAMMES</b>	<p>1. Effettuare una valutazione approfondita delle esigenze di formazione e di istruzione della regione sulla base delle tendenze in atto nel settore del turismo e a livello nazionale, regionale e internazionale</p> <p>2. Valutare la capacità e l'idoneità degli istituti di formazione degli Stati OCSE di specializzarsi in formazione nelle aree di mercato di nicchia</p>	Area Caraibica	n/a	n/a		
<b>HORIZON 2020</b>	La ricerca dovrebbe analizzare le norme, i valori e gli atteggiamenti dei giovani in Europa, oltre che le loro aspettative in materia di ordine pubblico e di organizzazione della vita economica, sociale e privata. Il campione dovrebbe includere giovani di diverse età e sesso, e provenienti da diverse origini geografiche, socio-economiche, etniche e religiose.	Le giovani generazioni come promotrici dei cambiamenti sociali per rendere l'europa più sostenibile, inclusiva e innovativa.	<b>28 maggio 2015 ore 17:00</b>	<b>EURO 10,200,000</b>	tra 1,5 e 2,5 ml di euro	
<b>HORIZON 2020</b>	La ricerca individuerà i programmi di successo che stanno dimostrando di migliorare i risultati in materia di apprendimento, in particolare quelli che riguardano i giovani a rischio di esclusione sociale o appartenenti a gruppi vulnerabili, così da permetterne la trasferibilità in altri paesi / regioni.	Le giovani generazioni come promotori dei cambiamenti sociali per rendere l'europa più sostenibile, inclusiva e innovativa tramite il Lifelong learning.	<b>28 maggio 2015 ore 17:00</b>	<b>EURO 10,200,001</b>	tra 1,5 e 2,5 ml di euro	
<b>HORIZON2020</b>	La ricerca multidisciplinare e comparativa si concentrerà sulla nascita di un patrimonio culturale europeo in una prospettiva storica. Essa si occuperà del nesso tra gli aspetti locali, regionali, nazionali ed europei del patrimonio culturale.	Cambiamenti sociali Trasferimento del patrimonio culturale dell'Europa	<b>28 maggio 2015 ore 17:00</b>	euro <b>16,500,000</b>	tra 1,5 e 2,5 ml di euro	Fino al 100%
<b>HORIZON2020</b>	La ricerca dal punto di vista multidisciplinare, geografico e comparativo avrà lo scopo di esplorare il complesso rapporto che le società europee contemporanee hanno con il patrimonio culturale materiale e immateriale dei maggiori conflitti armati combattuti sul I territorio europeo nel XX ° secolo.	Cambiamenti sociali Trasferimento del patrimonio culturale dell'Europa	<b>28 maggio 2015 ore 17:00</b>	euro <b>16,500,000</b>	tra 1,5 e 2,5 ml di euro	Fino al 100%



<p><b>HORIZON2020</b></p>	<p>Le Città europee hanno un ruolo importante nelle politiche volte a creare crescita, posti di lavoro e un futuro sostenibile. Più del 70% dei cittadini dell'UE vive in aree urbane; le città sono centri di sviluppo economico, di servizi, conoscenza e creatività. Ma sono anche i luoghi di polarizzazione sociale, scontri interculturali, di concentrazione della povertà, di disoccupazione e problemi ambientali. In una prospettiva di lungo periodo, la sfida è quella di individuare mezzi e modi per rendere le città europee un luoghi per creare occupazione ed attività economiche, trasformandole in "poli di innovazione" e di garantire la coesione sociale e il dialogo culturale, preservando le risorse naturali e limitando i danni ambientali in un'ottica sostenibile</p>	<p>Superare la crisi: nuove idee, strategie e modelli di governance per l'Europa</p>	<p><b>28 maggio 2015 ore 17:00</b></p>	<p><b>EURO 5,000,000</b></p>	<p>29.000 € annuali per beneficiario</p>	
---------------------------	---	--	--	------------------------------	--	--